Post to Pdf

G7, Luca Jahier "La leadership dell'Occidente passa dadiverse sfide chiave, non solo in funzione anticinese"aa

L'incontro annuale dei leader del G7 si è svolto in Cornovaglia, sotto la presidenzainglese. Dalla crisi finanziaria del 2008 e dell'espulsione della Russia dopo l'invasionedella Crimea, l'attenzione dedicataal meeting è quasi inaspettata. "Il mondo non è più quello dell'antico G7, è in una fase con equilibri internazionali nuovi. Joe Bidenha portato al G7 un'idea forte: un'alleanza delle grandi democrazie del pianeta. Non mi pare però siano stati fatti passi avanti se non in funzione anticinese, non si può quindi dire ci sia un pieno successo". Luca Jahier, già presidente del Comitato Economico eSociale Europeo con una lunga e articolata carriera nel mondo della cooperazioneinternazionale, identifica le sfide emerse dall'incontro dei leader alla corte di Boris Johnson. "Bisogna comunque compiacersi perché il mondo ha bisogno di più cooperazione e più unità, soprattutto di chi condivide e protegge determinati valori".



Infografica – La biografia dell'intervistato Luca Jahier

– Il G7 è stato criticato come un "gruppo obsoleto di Paesi" poiché non include altre grandi nazioni del mondo (tra cui i cinesi, autori della critica). Qual è dunque il senso del meeting e perché sta avendo così tanta attenzione?

"Il G7, sebbene uscito dallo scenario degli organismi informali con la comparsa del G20, ha avuto un rilievo maggiore per tre principali motivi. Il primo e più importante riguarda la pandemia: nella ricerca di punti di riferimento il G7 si è proposto come luogo dove trovare e dare risposte su produzione e distribuzione dei vaccini (Cina esclusa). Il secondo vede il G7 come ambito in cui si celebra – in modo forse troppo enfatico – "America is back". Nonostante l'agenda Trump non sia del tutto conclusa, riappare il multilateralismo e si pone fine al conflitto contro l'UE, ritenuta nemica da Trump a tal punto da voler smantellare la NATO e sostenere la Brexit. Il terzo elemento riguarda il binomio Russia e Cina, temi pregni di una conflittualità strategica che comporta diverse preoccupazioni in molti paesi. Con la volontà di Biden di portare al tavolo tali questioni il gruppo ristretto ha ottenuto una rilevanza non indifferente. Nonostante le conclusioni del vertice presentino punti complicati e di debolezza, rimane un fatto: dal vertice è nata un'enfasi particolare, non solo di comunicazione ma anche di

Developer By Post to Pdf